

Decreto n. 171

del 08/05/2023

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**

*Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161*

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**

*(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)*

**DECRETO DI ESPROPRIAZIONE**

(Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

*Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni*

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la **concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale **attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha **approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° lotto funzionale Cancellone-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale)**, con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** il Decreto n. 50 del 20/03/2017 emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Sant'Agata De' Goti (BN) al foglio 15 con mappali nn. 163 e 164, catastalmente intestati alla ditta SUPPA ALFONSO n. a SANT'AGATA DE' GOTI il 02/08/1945 c.f. SPPLNS45M02I197U PROPRIETA';

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 10/04/2017 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato Decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 10.016,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 35.033,43, comprensiva degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che in data 17/12/2018 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata;
- **VISTO** che in esito a detto accordo è stato regolarmente corrisposto l'acconto dell'indennità concordata ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del medesimo DPR, per un importo complessivo di € 28.881,22;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 22 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con la quale il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato il progetto esecutivo, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica utilità, delle opere in variante dell'itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni";
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con le quali è stata data notizia agli intestatari catastali dell'intervenuta efficacia della succitata Delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 20 del 04/03/2021 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, ricadenti sul mappale n. 164 del foglio 15 di Sant'Agata De' Goti (BN);
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di € 520,00 in esso contenuta, in data 20/05/2021 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che le aree da espropriare ricadenti sugli originari mappali 163 e 164, come complessivamente scaturenti dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, sono state definitivamente individuate, mediante approvazione di apposito frazionamento catastale, al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agata De' Goti (BN) al foglio 15 con mappali nn. 733 e 734 (ex 163), 633, 634 e 635 (ex 164), con un'estensione complessiva di mq. 1130;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione del saldo dell'indennità, conguagliato in funzione della superficie definitiva scaturita dall'approvazione del citato tipo di frazionamento, la Ditta Proprietaria non ha fornito idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'Ordinanza di Deposito n. 104 del 31/03/2023 con la quale l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito del saldo dell'indennità come sopra conguagliato, unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, Nr. Nazionale 1390031 Nr. Provinciale 337669 Cod. Rif. NA01390031V data 27/04/2023, perfezionato con bonifico RFI n. 1390031 protocollo n. 0065656 del 28/04/2023;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0070792.23.U del 04/05/2023 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 degli immobili di cui trattasi;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

## DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili meglio riportati nella seguente tabella, dove sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta proprietaria e l'indennità definitiva in parte corrisposta direttamente alla ditta ed in parte depositata presso i competenti uffici del MEF come da premesse.

## COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI (BN)

| N.P.               | Ditta Proprietaria                                                                                         | Foglio | Mappali         | Consistenza (mq.) | Tipologia di esproprio            | Importo definitiva concordata        |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-----------------|-------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| 28 P.D.<br>26 P.E. | SUPPA ALFONSO nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 02/08/1945<br>C.F.SPPLNS45M02I197U<br>Proprietà 1000/1000 | 15     | 733<br>(ex 163) | 79                | Mitigazione ambientale            | € 34.816,13                          |
|                    |                                                                                                            |        | 734<br>(ex 163) | 243               | Sede FS e sue dipendenze          | di cui<br>Espropriazione € 12.126,30 |
|                    |                                                                                                            |        | 633<br>(ex 164) | 540               | Sede FS e sue dipendenze          | Art. 33 DPR € 2.239,26               |
|                    |                                                                                                            |        | 634<br>(ex 164) | 186               | Deviazione strade, canali e fossi | Soprassuolo € 14.699,73              |
|                    |                                                                                                            |        | 635<br>(ex 164) | 82                | Mitigazione ambientale            | Occ. D'Urgenza € 5.750,84            |
|                    |                                                                                                            |        |                 |                   |                                   | Acconto corrisposto € 28.881,22      |
|                    |                                                                                                            |        |                 |                   | Saldo depositato € 5.934,91       |                                      |

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione non è sotto condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005]*